



FINALMENTE LO SMART WORKING

In data odierna queste Organizzazioni Sindacali sono state convocate dall'azienda per essere notiziate rispetto alle misure che la stessa ha inteso attuare per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

L'incontro di oggi è stata l'occasione, dopo ampia ed accesa discussione, per sottoscrivere il verbale di accordo in materia di Smart Working. L'accordo ha effetto immediato dalla sottoscrizione e avrà durata sperimentale fino alla scadenza de CIA.

L'indispensabile sperimentazione della progressiva attuazione di questa modalità di lavoro agile si realizzerà, in considerazione dell'emergenza sanitaria, **con modalità più ampie rispetto a quelle previste dalle precedenti ipotesi di accordo.**

ACCORDO QUADRO - SMART WORKING

L'esecuzione del rapporto di lavoro in modalità di Smart Working sarà possibile per tutte le attività ed i processi lavorativi, almeno in parte, delocalizzabili. Tale tipologie di lavoro verranno individuate dai Responsabili di Funzione o di UO e si intendono come delocalizzabili quelle attività che, in tutte o in parte, siano compatibili con una prestazione lavorativa resa a distanza.

I destinatari dello Smart Working sono tutti i dipendenti di EQG assunti con contratto a tempo indeterminato (ad eccezione, di norma, dei Responsabili). Di regola il personale da adibire, su base volontaria, a tale istituto viene individuato nella **percentuale massima del 20% di tutto il personale**. Laddove il numero delle istanze complessive pervenute superi il plafond del 20%, l'Azienda, dopo apposito confronto con i Sindacati, stilerà una graduatoria utilizzando criteri da stabilire, ispirati a principi di trasparenza, imparzialità ed obiettività.

L'accesso alla modalità di lavoro agile è disposto su base volontaria mediante compilazione e presentazione di una apposita istanza che verrà fornita unitamente ad una Circolare aziendale esplicativa pubblicata a stretto giro.

L'accordo individuale prevede **una giornata di prestazione lavorativa a settimana fino ad un massimo 5 giorni al mese** non cumulabili tra loro.

La prestazione lavorativa potrà essere svolta dalla propria residenza od a altro domicilio, eseguita entro i limiti della durata massima dell'orario giornaliero e settimanale. Il lavoratore conserva il proprio rapporto economico e normativo con la precisazione che **durante le giornate di Smart Working non sarà previsto ed autorizzato lavoro straordinario e non verrà erogato il rispettivo buono pasto**. Per gli ulteriori dettagli si rimanda all'accordo che verrà inviato nei prossimi giorni.

ACCORDO SMART WORKING – DEROGA COVID-19

Nell'attuale fase di emergenza epidemiologica, i limiti temporali e di accesso sopra descritti sono derogati e notevolmente ampliati al fine di preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

La prestazione lavorativa in Smart Working potrà **realizzarsi fino ad un massimo di 22 giorni al mese**. Sempre nell'ottica di contenimento dal rischio di contagio il limite numerico, derivante dalla percentuale del 20% prevista dall'accordo quadro, verrà derogato.

Potranno fare domanda, in questo momento emergenziale, tutti i lavoratori. Lo Smart Working, compatibilmente alle esigenze tecniche, verrà attivato progressivamente e scagionato nel tempo, tenendo conto delle seguenti priorità:

- a) lavoratori affetti da patologie tali da esporli ad un maggiore rischio di contagio;
- b) lavoratori con figli in condizioni di disabilità;
- c) lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità;
- d) dipendenti sui quali grava la cura dei figli minori, anche in conseguenza della sospensione o contrazione dei servizi degli asili nido, della scuola per l'infanzia e della scuola primaria di primo grado;
- e) dipendenti che raggiungono la sede di lavoro con mezzi pubblici, percorrendo una distanza di almeno 5 chilometri.

L'individuazione di predette categorie è stata improntata alle disposizioni normative previste dal DPC Ministri 1° marzo 2020 e dalla Circolare del Ministero di Giustizia su questo tema.

Il lavoro agile, osteggiato negli anni passati, è finalmente realtà per Equitalia Giustizia.

Queste Sigle, come sempre, a fianco di tutti i lavoratori si impegneranno ulteriormente a confrontarsi con i colleghi per eventuali problemi che dovessero emergere nel corso della fase sperimentale/emergenziale.

Mai come in questo caso, essere concreti e tempestivi è stato indispensabile per sottoscrivere un accordo che aiuterà, a stretto giro, i colleghi a limitare i forti disagi di questo momento di difficoltà nazionale. È essenziale mettere in campo soluzioni concrete per diminuire i rischi di contagio.

PULIZIA DELLO STABILE

L'Azienda ha riferito le date in cui verranno effettuati i previsti interventi di pulizia straordinaria e conseguente sanificazione degli ambienti, nello specifico nel fine settimana del 7 e 8 e del 14 e 15 marzo prossimo venturo. Inoltre è prevista a breve l'erogazione di disinfettanti e prodotti igienizzanti.

Roma, 06 marzo 2020

Le Oo.Ss. di Equitalia Giustizia S.p.A.